



**Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013**  
Asse IV – Approccio Leader  
Misura 4.3.1.



l'Europa investe nelle zone rurali

Newsletter n. 19 del 03 maggio 2010

**In questo numero:**

**Opportunità di finanziamento (Sintesi dei bandi)**

- Commissione Europea – EIE - Bando 2010 per la promozione dell'efficienza energetica, delle fonti di energia rinnovabili e della diversificazione energetica
- Programma ASSO 2010 - Bando per concessione contributi.
- FAS 2007-2013. Intervento 4.1.4.2 "Infrastrutture per promuovere la mobilità compatibile con le esigenze ambientali nei centri urbani" - Bando.
- LR 11/09 - Contributi per le attività del teatro amatoriale da svolgersi nei Comuni con meno di 10.000 abitanti.
- Commissione Europea – DG Cultura - Invito a presentare proposte — Programma Cultura (2007 - 2013) — Attuazione delle azioni del programma: progetti di cooperazione pluriennali e progetti di cooperazione.

### Commissione Europea – EIE - Bando 2010 per la promozione dell'efficienza energetica, delle fonti di energia rinnovabili e della diversificazione energetica

Le finalità del Programma EIE, specificamente dedicato ai temi dell'efficienza energetica, delle fonti di energia rinnovabile e della diversificazione energetica, mirano, in generale, a fare in modo che l'Europa possa fare affidamento su un'energia più sicura ed a basso impatto ambientale la quale, di conseguenza, ne rafforzi la competitività.

#### **Obiettivi:**

- incoraggiare l'efficienza energetica e l'uso razionale delle risorse energetiche;
- promuovere le fonti d'energia nuove e rinnovabili e incoraggiare la diversificazione energetica;
- promuovere l'efficienza energetica e l'uso di fonti d'energia nuove e rinnovabili nei trasporti.
- Assicurare l'implementazione, tramite adeguati mezzi, di azioni di monitoraggio e valutazione delle procedure utilizzate ed adottate dalla Comunità Europea e dagli Stati membri nei vari settori di azione;
- Sostenere l'attuazione di investimenti pubblici e privati nelle nuove tecnologie, che devono essere altamente redditizie ed efficienti, soprattutto nel settore dei trasporti, incoraggiandone anche l'effettiva commercializzazione su vasta scala;

- Azzerare gli ostacoli burocratici, finanziari ed ideologici che non permettono l'adozione di nuovi modelli intelligenti di produzione e consumo di energia, attraverso il miglioramento delle capacità istituzionali e la sensibilizzazione pubblica. Il Programma prevede determinate azioni nei seguenti settori, pertanto si individuano determinati obiettivi specifici.

#### **Attività finanziabili**

Il bando 2010 finanzia 2 categorie di progetti:

#### A. Progetti di promozione e di diffusione

- a) studi strategici basati su analisi condivise e sul monitoraggio dell'evoluzione del mercato e delle tendenze in materia energetica
- b) creazione, estensione o riorganizzazione di strutture e strumenti per lo sviluppo energetico sostenibile, compresa la gestione energetica locale e regionale e lo sviluppo di prodotti finanziari e di strumenti di mercato adeguati, facendo ricorso all'esperienza delle reti che hanno operato in passato e che operano attualmente;
- c) iniziative promozionali volte ad accelerare la penetrazione sul mercato di sistemi e attrezzature energetici sostenibili e a stimolare investimenti che facilitino la transizione dalla

fase dimostrativa alla commercializzazione di tecnologie più efficienti, le campagne di sensibilizzazione e il miglioramento delle capacità delle istituzioni;

d) sviluppo di strutture di informazione, istruzione e formazione; uso dei risultati, promozione e diffusione del know-how e delle migliori pratiche, anche presso i consumatori, divulgazione dei risultati delle azioni e dei progetti e cooperazione con gli Stati membri attraverso reti operative;

e) monitoraggio dell'attuazione e dell'incidenza dei provvedimenti legislativi e di sostegno comunitari.

B. Progetti di prima applicazione commerciale

Progetti riguardanti la prima applicazione commerciale di tecniche, processi, prodotti o prassi innovativi d'interesse comunitario, la cui dimostrazione è stata già conclusa con successo. Questi progetti sono diretti a diffonderne l'uso nei Paesi partecipanti e a facilitarne l'assorbimento da parte del mercato. I settori prioritari 2010 sono i seguenti:

1. SAVE - Efficienza energetica e uso razionale delle risorse

1.1. Energia efficiente negli edifici

- Azioni volte a migliorare l'efficienza operativa degli edifici non residenziali.
- Azioni volte a migliorare la

gestione dell'energia in edifici multi-residenziali

1.2 Atteggiamenti di consumo

- Azioni volte ad aiutare i consumatori a scegliere i prodotti più efficienti dal punto di vista energetico fra quelli coperti dalla direttiva sull'Eco-Design
- Azioni tese a sensibilizzare varie categorie di consumatori su temi coperti, per esempio, dalla direttiva sui servizi energetici o dalla direttiva sui risultati energetici degli edifici. Sono comprese grandi campagne informative, attività di sorveglianza del mercato e azioni per pubblicizzare i "top runner" in vari gruppi di prodotti, campagne su misura per specifici gruppi sociali. Queste campagne devono essere ideate sui bisogni e i desideri dei consumatori e devono comprendere una fase di attenta valutazione; devono essere sostenute congiuntamente da organizzazioni di consumatori e ONG ambientali, industria, rivenditori e autorità competenti per la regolamentazione.

2. ALTENER - Fonti d'energia nuove e rinnovabili

2.1. Elettricità da fonti rinnovabili (RES-e)

- Azioni tese a sostenere l'integrazione delle energie rinnovabili nel mercato e nella rete energetica, in

particolare anticipando soluzioni per velocizzare ed integrare autorizzazioni e procedure per la connessione delle reti

- Azioni che intendono agevolare migliori procedure di autorizzazione,
- Azioni strategiche per analizzare e monitorare politiche, mercati, costi e benefici dell'elettricità rinnovabile.

**2.2 Energia negli edifici**  
Azioni che accelerino lo sfruttamento di sistemi di riscaldamento, raffreddamento ed elettricità che utilizzano la biomassa, l'energia geotermica e/o solare per edifici efficienti dal punto di vista energetico

### 2.3. Bioenergia

Azioni che portano sul mercato energetico biorisorse non sfruttate; possono comprendere:

- implementazione di piani bioenergetici locali/regionali,
- promozione degli investimenti e degli accordi commerciali nella catena di fornitura bioenergetica sostenibile,
- iniziative strategiche per promuovere la qualità, gli standard e schemi sostenibili per i prodotti bioenergetici,
- promozione dell'immissione di biogas nelle reti del gas o per un suo uso come carburante per trasporti

### **3. STEER - Energia nei trasporti**

**3.1. Trasporti efficienti dal punto di vista energetico**  
- azioni tese a incrementare l'efficienza energetica nella distribuzione dei servizi merci

- azioni per lo sviluppo di modelli di guida efficienti dal punto di vista energetico nella loro più ampia attuazione, destinati a tutte le categorie di guidatori

- azioni per promuovere l'auditing e la certificazione di politiche e piani di mobilità urbana integrata, compreso lo scambio di informazioni europee per la condivisione di esperienze e buone prassi

- azioni tese a promuovere spazio sicuri per pedoni e ciclisti, per esempio attraverso approcci di pianificazione integrata e campagne di sensibilizzazione per abitudini di mobilità sostenibile

**3.2. Capacity building e apprendimento sugli aspetti energetici dei trasporti**

- Azioni tese a promuovere l'apprendimento reciproco di professionisti, impiegati degli enti regolamentari e amministrativi così come degli esperti attraverso scambi di staff;

- Azioni di sostegno all'insegnamento a livello accademico attraverso la messa in rete delle istituzioni di istruzione, lo scambio di staff, seminari congiunti, visite congiunte, e lo sviluppo di materiali di

insegnamento e informazione comuni,

- azioni di sostegno alla formazione e al capacity building per lo staff delle agenzie locali o regionali esistenti, utilizzando materiali di formazione esistente,
- iniziative tese a incoraggiare le agenzie esistenti a livello regionale e locale ad offrire nuovi servizi relativi agli aspetti energetici dei trasporti, al fine di una integrazione strutturale a lungo termine di questi servizi nelle attività delle agenzie coinvolte.

### **4. Iniziative integrate**

**4.1. Leadership energetica locale**

- reti di grande dimensione e attività di capacity building sviluppate e attuate da reti internazionali e nazionali di autorità locali, comprese le strutture di sostegno al Patto dei sindaci, in cooperazione con gli esperti municipali locali al fine di migliorare l'attuazione delle politiche energetiche sostenibili a livello locale,

- azioni rivolte allo scambio diretto di esperienze e di attività di capacity building significativo fra autorità locali con esperienza e loro omologhe discendenti, al fine di energetiche degli edifici. dimostrare l'istituzionalizzazione delle politiche energetiche sostenibili nei loro interventi.

**4.2. Rafforzamento della**

capacità di finanziare l'efficienza energetica e le fonti di energie rinnovabili negli alloggi

**Sviluppo e implementazione di modelli finanziari su misura, preferibilmente fondi di rotazione, al fine di migliorare le performance**

Queste azioni dovrebbero prevedere anche il trasferimento di buone prassi, scambi di staff e altra assistenza tecnica di natura pratica.

La durata massima dei progetti è fissata in 36 mesi.

### **Beneficiari**

Persone giuridiche senza fini di lucro, appartenenti ad una delle seguenti categorie: Enti locali; Enti regionali; ONG; Parti sociali. Le aree geografiche ammissibili sono: 27 Paesi Membri UE; Paesi EFTA /SEE; Paesi Candidati e potenziali candidati all'adesione all'UE.

I progetti devono essere presentati da un partenariato di almeno tre soggetti indipendenti con sede in tre diversi Stati ammissibili.

### **Finanziamento**

L'ammontare complessivo del budget per il bando 2010 ammonta a 56 milioni di euro.

I contributi possono coprire fino al 75% dei costi totali eleggibili di progetto; è previsto il finanziamento di circa 50 progetti.

### **Scadenza**

24 giugno 2010.

## Programma ASSO 2010 - Bando per concessione contributi.

Con D. D. Servizio Ambiente e Paesaggio n. 16 del 09/04/2010 pubblicato nel BURM n. 37 del 9.04.2010 è stato indetto un bando per la concessione di contributi per il sostegno di azioni finalizzate ad attivare azioni ambientali per la sostenibilità, promosse da enti locali ed associazioni non aventi scopo di lucro aventi sede ed operanti nel territorio della Regione Marche.

I progetti possono essere presentati entro le ore **14:00** del **14 maggio 2010**.

### Obiettivi specifici

Gli obiettivi specifici del presente bando sono finalizzati a realizzare una o più delle seguenti azioni attraverso due modalità.

**La prima** prevede il cofinanziamento di progetti presentati da enti locali, riguardanti interventi sui temi del ciclo dei rifiuti, energia, ciclo idrico, mobilità sostenibile e delle tecnologie per l'ambiente, e che prevedano sia spese correnti che di investimento o solo spese correnti.

La richiesta di cofinanziamento regionale deve riguardare, a pena di esclusione, solo ed esclusivamente le spese correnti, le eventuali spese di investimento previste sono a carico dell'ente proponente e possono essere inserite

### nella quota di cofinanziamento.

Le proposte dovranno presentare una progettualità qualificata ed organica con caratteristiche anche sperimentali, trasferibili sull'intero sistema regionale e riguardante per le spese correnti e ricadenti nelle seguenti aree sulle quali si articola la S.T.R.A.S.:

- Azioni per il clima e l'atmosfera proposte dovranno presentare una progettualità qualificata ed organica con caratteristiche
- Azioni per l'ambiente e salute
- Azioni per l'uso e gestione sostenibile delle risorse naturali e dei rifiuti.

**La seconda** prevede il cofinanziamento di progetti presentati, anche in corso di svolgimento, da associazioni iscritte nei registri regionali ed operanti nel territorio regionale e che svolgano attività di conoscenza, monitoraggio e controllo anche sui territori delle aree protette marchigiane riguardanti interventi volti ad ampliare le conoscenze, il monitoraggio ed il controllo dei territori delle aree protette del territorio regionale, e che prevedano sia spese correnti sia di investimento o solo spese di

investimento.

La richiesta di cofinanziamento regionale deve riguardare, a pena di esclusione, solo ed esclusivamente le spese di investimento, anche parzialmente sostenute negli anni 2008 e 2009, le eventuali spese correnti previste sono a carico dell'associazione proponente e possono essere inserite nella quota di cofinanziamento.

Le proposte dovranno presentare una progettualità qualificata ed organica con caratteristiche anche sperimentali, trasferibili sull'intero sistema regionale e riguardante per le spese correnti e ricadenti nelle seguenti aree sulle quali si articola la S.T.R.A.S.:

- Azioni per la tutela della natura e la conservazione della biodiversità.

### Risorse finanziarie e intensità del contributo pubblico

La dotazione finanziaria del presente bando è di € 100.000,00, così ripartita: € 85.000,00 per spese correnti ed € 15.000,00 per spese di investimento. Verranno concessi contributi in qualità di cofinanziamento nella misura massima di € 15.000,00 sia per progetti presentati dagli enti locali che per progetti presentati dalle associazioni che

abbiano le caratteristiche sopra descritte.

### Interventi ammissibili

Le domande di cofinanziamento dovranno riguardare progetti che possono presentare o spese correnti o di investimento o entrambe le tipologie di spesa, purché il contributo regionale venga chiaramente richiesto dal proponente per lo svolgimento delle attività sotto elencate:

### Enti locali e tipologie di azioni per spese correnti:

Cofinanziamento per spese correnti nell'ambito di progetti per la diffusione delle conoscenze sui seguenti temi: ciclo dei rifiuti, energia, ciclo idrico, mobilità sostenibile tecnologie per l'ambiente.

### Associazioni iscritte nei registri regionali ed operanti nel territorio regionale e che svolgano attività di conoscenza, monitoraggio e controllo anche sui territori delle aree protette marchigiane e tipologie di azioni per spese di investimento:

Cofinanziamento per spese di investimento nell'ambito di progetti che prevedano interventi volti ad ampliare le conoscenze, il monitoraggio ed il controllo dei territori delle aree protette del territorio regionale.

## FAS 2007-2013. Intervento 4.1.4.2 "Infrastrutture per promuovere la mobilità compatibile con le esigenze ambientali nei centri urbani" - Bando.

Nel BURM 35 del 22.04.2010 è stato pubblicato il Decreto del Dirigente della Posizione di Funzione Infrastrutture ferroviarie, mobilità e logistica n. 32 del 09/04/2010 con cui è stato approvato il bando interente: FAS 2007-2013. Intervento 4.1.4.2 "Infrastrutture per promuovere la mobilità compatibile con le esigenze ambientali nei centri urbani". La domanda di partecipazione dovrà essere presentata **entro e non oltre 180 giorni** dalla suddetta data di pubblicazione.

### Soggetti ammessi

Possono presentare domanda di finanziamento i Comuni marchigiani compresi nella Zona A, di cui alla deliberazione del Consiglio Regionale n. 52/2007, dove il livello delle PM10 comporta il rischio di superamento dei valori limite e delle soglie di

allarme.

L'istanza può essere presentata dai Comuni singoli o associati tra loro o con soggetti privati selezionati tramite procedura di evidenza pubblica.

### Interventi ammissibili

Sono ammissibili i progetti che riguardano la realizzazione di impianti di risalita meccanizzati urbani di collegamento tra parcheggi, parcheggi scambiatori, nodi di scambio del trasporto pubblico e i centri urbani, le zone pedonalizzate o a traffico limitato.

L'area nella quale insiste l'intervento deve essere nella disponibilità del soggetto proponente.

### Obiettivi

L'obiettivo da raggiungere è quello di promuovere l'accessibilità ai centri urbani e alle zone pedonalizzate migliorando la mobilità pedonale verso i centri urbani indirizzando la progettualità dei comuni

verso l'offerta di servizi di trasporto sostenibili.

### Spese ammissibili

- spese tecniche e generali nel limite del 10% della spesa ammissibile per la realizzazione dell'intera opera,
- acquisizione delle aree nel limite del 10% della spesa ammissibile per la realizzazione dell'intera opera,
- spese per la fornitura e l'installazione dell'impianto di risalita;
- eventuali opere di contenimento, opere edili, sottoservizi, impianti di sicurezza e controllo;
- spese per la realizzazione di percorsi di collegamento alla viabilità esistente, quanto altro necessario alla realizzazione degli impianti di risalita meccanizzati urbani pubblici (locali per biglietteria e impianti di controllo).

L'IVA è ammissibile solo se realmente e

definitivamente sostenuta dal beneficiario finale.

### Termini di ammissibilità

Sono considerate ammissibili quelle spese sostenute dal beneficiario del contributo a partire dalla data del 01/01/2009. Una spesa si intende sostenuta a far data dalla prestazione svolta o dal bene consegnato e dall'avvenuta quietanza di pagamento.

### Intensità del contributo

Il contributo pubblico (aiuto non rimborsabile) è pari al 50% dell'investimento sostenuto ammissibile a finanziamento ed è riconosciuto nel limite massimo di euro 400.000,00 per ogni progetto.

I contributi verranno concessi agli interventi utilmente collocati nella graduatoria considerando la somma complessiva dell'investimento proposto ammissibile, fino alla concorrenza delle somme disponibili.

## LR 11/09 - Contributi per le attività del teatro amatoriale da svolgersi nei Comuni con meno di 10.000 abitanti.

### Bando

Nel BURM n. 35 del 22.04.2010 è stato pubblicato il Decreto del Dirigente della Posizione di Funzione Cultura n. 103 del 15/04/2010 con cui è stato approvato il bando di accesso ai contributi di cui alla L. R. 3 aprile 2009, n. 11 per la seguente azione: Contributi per le attività del teatro amatoriale da svolgersi nei Comuni con meno di 10.000 abitanti. La domanda di contributo va inoltrata entro e non oltre le ore **13,00 di giovedì 20 maggio 2010**

### Finalità

La Regione Marche concorre a sostenere l'attività teatrale amatoriale attiva nei piccoli centri, con la finalità di combattere la desertificazione culturale dei Comuni con un minor numero di abitanti e promuovere la creatività del territorio. Questa funzione viene esercitata attraverso la concessione di contributi economici assegnati al fine di sostenere l'attività di associazioni e realtà di teatro amatoriale.

All'attuazione di tale misura vengono destinati complessivi € 30.000,00

### Destinatari

stituzioni culturali e Associazioni del teatro amatoriale aventi sede ed operanti nel territorio regionale.

### Requisiti di ammissione del soggetto richiedente

- Avere sede nel territorio regionale.
- Svolgere nel territorio regionale attività continuativa nel settore del teatro amatoriale da almeno tre anni.
- Essere iscritto ad

associazioni del settore del teatro amatoriale di livello nazionale.

- Avere progettato per l'anno 2010 un piano di attività teatrale da svolgersi nei Comuni con meno di 10.000 abitanti con copertura di almeno 3 Province.

Bando ed allegati possono essere consultati al seguente indirizzo: [www.cultura.marche.it](http://www.cultura.marche.it) Per ulteriori informazione: Dott.ssa Ivana Iachetti - tel. 071.8062279.

**Commissione Europea – DG Cultura - Invito a presentare proposte — Programma Cultura (2007 - 2013). Attuazione delle azioni del programma: progetti di cooperazione pluriennali – progetti di cooperazione.**

**Scadenza:**

1° ottobre 2010.

**Obiettivi**

L'obiettivo del bando che secondo il programma interessa l'insieme del settore culturale e ambisce a stimolare sinergie capaci di instaurare una cooperazione culturale sostenibile a livello europeo, si propone di sviluppare la cooperazione culturale tra i creatori, gli operatori culturali e le istituzioni culturali dei paesi partecipanti al programma, al fine di favorire l'emergere di una cittadinanza europea.

**Attività finanziabili**

Le azioni da implementare sono individuabili **nell'area di intervento 1 - Sostegno ai progetti culturali.**

Le organizzazioni culturali potranno quindi beneficiare di assistenza nella realizzazione di progetti volti a favorire la collaborazione transfrontaliera e a creare e realizzare attività artistiche e culturali.

Il fulcro di quest'area di intervento è quello di

incentivare organizzazioni quali i teatri, i musei, le associazioni professionali, i centri di ricerca, le università, gli istituti di cultura e le autorità pubbliche di paesi diversi a partecipare al programma Cultura, collaborando in maniera tale che i vari settori possano progredire insieme ed estendere il loro raggio d'azione a livello artistico e culturale oltre i confini nazionali. Quest'area d'intervento, per la data di scadenza di prevista, è suddivisa in due categorie:

- Area di intervento 1.1 - Progetti di cooperazione pluriennale

La prima categoria si prefigge lo scopo di promuovere i collegamenti culturali transnazionali pluriennali, incoraggiando almeno sei operatori culturali da un minimo di sei paesi ammissibili a collaborare e intervenire tra e nell'ambito di settori diversi al fine di progettare attività culturali congiunte nell'arco di un periodo di tre fino a cinque anni;

- Area d'intervento 1.2.1 - Progetti di cooperazione

La seconda categoria riguarda le azioni comuni ad almeno tre operatori culturali, attivi tra e all'interno di settori diversi e provenienti da un minimo di tre paesi ammissibili; le azioni finanziate non devono protrarsi per un periodo di tempo superiore ai due anni. In particolare, rientrano in questo campo d'intervento le azioni volte a studiare gli strumenti per una cooperazione a lungo termine.

**Beneficiari**

Sono candidati ammissibili gli organismi pubblici o privati, dotati di personalità giuridica, la cui attività principale riguardi il settore culturale. Le persone fisiche non possono presentare domanda di sovvenzione. La sede legale dei candidati deve essere ubicata in uno dei Paesi partecipanti al programma ovvero Stati membri dell'Unione Europea, Paesi SEE (Islanda, Liechtenstein, Norvegia), i paesi

candidati (Croazia e Turchia; l'ex Repubblica Jugoslava di Macedonia) e la Serbia.

**Finanziamento**

Il bilancio previsto è distinto per aree di intervento:

- Area di intervento 1.1 - Progetti pluriennali di cooperazione: Sono disponibili risorse per un ammontare minimo di 200.000 euro ed un ammontare massimo di 500.000 euro all'anno per progetto, ma il sostegno comunitario è limitato a una percentuale massima del 50% della spesa complessiva ammissibile.

Il finanziamento contribuirà a creare o ad ampliare il raggio d'azione geografico di un progetto e a renderlo sostenibile anche al di là del periodo di finanziamento;

- Area d'intervento 1.2.1 - Progetti di cooperazione: Sono disponibili risorse per un ammontare compreso tra 50.000 e 200.000 euro per progetto; l'assistenza comunitaria è circoscritta a un importo massimo pari al 50% della spesa complessiva ammissibile.